AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LEGGE ELETTORALE: “NO AL COLLEGIO UNICO”, OK BIPARTISAN AL COMUNE DI CELANO

27 Novembre 2026



CELANO – Il Consiglio comunale di Celano dice no al collegio unico regionale. L’Assise civica ha approvato la mozione presentata dal gruppo consiliare di centrosinistra “Celano Progressista” per contrastare la proposta di riforma della legge elettorale sostenuta dal centrodestra e voluta dal presidente Marco Marsilio.

“Si tratta”, dichiarano i consiglieri comunali Ermanno Natalini, Claudia Ticino, Loreto Ruscio, Vittoriano Baruffa e Daniela Tracanna, “di un passaggio politico rilevante, reso ancora più significativo dal voto favorevole espresso anche dalla maggioranza di centrodestra che ha scelto di aderire alla nostra proposta e di condividere con noi la preoccupazione per il futuro delle aree interne”.

“La posizione espressa dall’intero Consiglio comunale è un segnale politico chiaro che parte da Celano e parla a tutta la Regione. Quando si tratta di difendere la rappresentanza istituzionale delle aree interne, le appartenenze partitiche lasciano il passo alla responsabilità. Il voto unanime dimostra che la riforma voluta da Marsilio è sbagliata nel metodo e nel merito”.

“L’abolizione dei quattro collegi provinciali a favore di un unico collegio regionale rischia infatti di concentrare la rappresentanza politica nei grandi centri urbani, lasciando interi territori senza una voce diretta in Consiglio regionale. A questo si aggiungerebbe una grave distorsione democratica: affrontare una campagna elettorale su scala regionale farebbe lievitare i costi, finendo per riservare le candidature solo a pochi”.

“Siamo soddisfatti che la nostra iniziativa abbia trovato una convergenza così ampia. Si sono compresi i rischi enormi che comporta questa legge: svuotare di rappresentanza le zone montane e interne significa renderle ancora più marginali. Non è una questione di bandiere, ma di visione dell’Abruzzo. Le aree interne hanno già pagato un prezzo troppo alto in termini di

servizi, sanità e infrastrutture; privarle anche di una rappresentanza certa in Consiglio regionale sarebbe un errore politico grave. Da Celano arriva oggi una risposta chiara: la maggioranza regionale di centrodestra prenda atto di questo dissenso che nasce anche dai suoi stessi amministratori locali, fermi l’iter della riforma e apra un confronto vero con i sindaci, i consigli comunali e le comunità locali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli